

LOANO

D A V E D E R E

la guida alla città di Loano e al suo circondario
guided sightseeing tour through the town and environs



**Con mappa
da staccare**



Le Officine

centro polifunzionale

Artigianato
Business
Shopping
Food

Savona via Stalingrado 94

www.leofficinesavona.it

 Centro Polifunzionale Le Officine



Dal lunedì al Sabato 09:00-20:00

Domenica 10:00-20:00

Ristoranti dalle 07:00 alle 24:00 ogni giorno



CONAD PITTARELLO



IPERCERAMICA

poltronasofa

Officine del Gusto

sushiko

HOTEL

LE OFFICINE
PARRUCCHIERI

ODONTOIATRICA
Dentist Medical Center



Caffè & Energy



introduzione

Benvenuti a Loano.

quella che avete tra le mani è una piccola guida offerta grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale in collaborazione all'Associazione Albergatori di Loano per rendere ancora più piacevole la Vostra permanenza nella nostra cittadina. Se siete venuti alla ricerca di mare e spiagge non rimarrete delusi ma sarebbe riduttivo se il vostro soggiorno si limitasse solo all'aspetto balneare. Loano offre molto di più. Ai negozi del centro si è aggiunta la nuova Marina di Loano che ospita locali di intrattenimento ed è il punto di partenza ideale per escursioni, immersioni, whalewatching e avvicinamento alla vela: in queste acque spesso si allena la pluricampionessa olimpica di Windsurf Alessandra Sensini.

Da molti anni Loano si fregia della Bandiera Blu sia per la qualità delle acque che dell'approdo e da quest'anno le è stata assegnata anche la Bandiera Lilla che contraddistingue i Comuni dotati di servizi e progetti in atto che superano gli obblighi di legge e che sono volti a favorire l'accoglienza di turisti con disabilità motorie, visive, auditive e patologie alimentari. Nel 2010 Loano ha ottenuto il riconoscimento come Città Europea dello Sport e sono tantissime le manifestazioni di livello nazionale che si svolgono nei moderni impianti sportivi della cittadina.

Non vi resta che perdervi nei caruggi del Centro Storico e scoprire la suggestiva piazza che ospita il battistero e il palazzo comunale, le splendide fontane per cui vi invitiamo a consultare il relativo itinerario o visitare il complesso del Monte Carmelo. E assistere a una delle tantissime manifestazioni organizzate durante l'anno da una delle Amministrazioni più attive della Riviera. Senza dimenticare i dintorni che offrono tanti spunti per trascorrere una giornata diversa. Potete salire fino ai 1389 metri del Monte Carmo e godere di un panorama mozzafiato, scoprire le grotte di Toirano o Borgo Verezzi, gli antichi borghi di Boissano, Castelvecchio di RoccaBarbena e Balestrino o visitare il curioso museo dell'orologio di Tovo San Giacomo. Loano è pronta ad ospitarvi e stupirvi con le sue bellezze, buon divertimento!

In copertina: il Duomo di Loano visto da Piazza Italia.



Come arrivare qui:



In automobile

La provincia di Savona si raggiunge dall'Italia attraverso l'Autostrada dei Fiori A10 Genova-Ventimiglia, l'autostrada A6 Torino-Savona, l'autostrada A26 Gravellona Toce-Genova Voltri.

In treno

Alla stazione di Loano fermano molti treni provenienti dalle principali città italiane. In alternativa una volta giunti a Savona i treni locali o gli autobus di linea vi collegheranno con facilità alle altre località della provincia.
www.trenitalia.com

In bus

Una fitta rete di autobus e navette permette collegamenti con i paesi dell'entroterra, della costa e con la Francia.
www.tplinea.it

In aereo

Potete raggiungere la Riviera con voli di linea per gli aeroporti di Nizza e Genova che sono collegati a Savona da efficienti servizi navetta e ferroviari. L'aeroporto di Villanova d'Albenga permette l'approdo e il ricovero di aerei turistici e voli privati.

www.airport.genova.it

www.nice.aerport.fr

www.rivierairport.it

Via mare

Potete attraccare nelle modernissime marine e nei rinomati porti turistici della provincia: Savona, Loano, Alassio, Varazze, Finale Ligure e Andora. Savona è inoltre home port di Costa Crociere.

Dal porto di Vado Ligure partono e arrivano i traghetti giornalieri per la Corsica e la Sardegna.



Per conoscere tutti gli eventi, le manifestazioni, avere una guida turistica e goderti al meglio la Riviera, scarica sul tuo smartphone l'app **SVD**.



SVD Savona&Dintorni è la prima guida della provincia di Savona progettata per essere utile sia al turista che al residente. Di tutti i comuni della riviera

savonese e di molti dell'entroterra troverai punti di interesse storico, turistico e naturalistico. Al suo interno un'**agenda aggiornata con tutti gli appuntamenti del giorno**. Sagre, eventi culturali, sportivi, musica, cinema, teatro e molto altro. L'app **SVD** è disponibile gratuitamente su piattaforma Apple e Android.

Istruzioni per l'installazione

Per caricare l'app su iPhone, iPad e iPod:

- 1) aprire App Store
- 2) digitare SVD (o anche la parola Savona)
- 3) trovata l'icona SVD premere installa
- 4) in pochi secondi SVD è installata sul tuo cellulare e puoi iniziare a scoprire le bellezze della provincia di Savona e tutti gli eventi che si svolgono in riviera e nell'entroterra.

Per scaricare l'app su un terminale Android:

- 1) collegarsi a Google Play
- 2) digitare SVD (o anche la parola Savona)
- 3) trovata l'icona SVD premere installa
- 4) in pochi secondi SVD è installata sul tuo cellulare e puoi iniziare a scoprire le bellezze della provincia di Savona e tutti gli eventi che si svolgono in riviera e nell'entroterra.

Per chi possiede uno smartphone con altro sistema operativo (es. **Windows Phone**) è possibile collegarsi al sito **www.svdonline.it** ottimizzato per la visione **mobile** e visualizzare le stesse informazioni presenti sull'App, seppure senza alcune funzioni.

Il sito www.svdonline.it è naturalmente visitabile anche da qualsiasi computer.

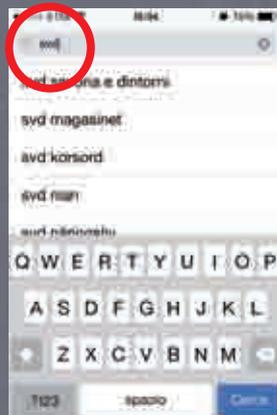
Speriamo che **SVD** possa esserVi utile per suggerirvi come trascorrere al meglio la permanenza nel nostro comprensorio e Vi invitiamo a lasciare un commento sui punti che vi sono più piaciuti.



1



2



3



4



Cenni Storici

*Nell'altra
pagina:
Torre
Pentagonale*

Le prime notizie di Loano si hanno già da epoca romana, infatti di qui passava il tracciato della famosa Via Julia Augusta, una delle principali arterie di comunicazione della Roma antica, che conduceva verso le province della Gallia. Vestigia del passato di quell'antica epoca si possono ancora rinvenire nei resti di un ponte in località Pontassi, quasi al confine con il comune di Borghetto S.S.. Ma è il maestoso mosaico rinvenuto nel 1920 a un metro di profondità nel borgo antico il testimone più autorevole e spettacolare dell'importanza di "Lodanum" in epoca romana. Risalente al III sec. circa, doveva far parte di un'importante residenza;

dal 1937 ha trovato degna collocazione nel piano nobile di Palazzo Doria. Dopo la fine dell'impero romano, Loano viene donata da Carlo Magno ai monaci di San Pietro in Varatella che intrapresero importanti lavori di bonifica del suolo, per rendere coltivabili le terre. Nel XII sec. passa al Vescovo di Albenga il quale, nel 1255, la concede in feudo a Oberto Doria, esponente della nobile famiglia Genovese; comincia da allora il legame speciale di Loano con questa famiglia, che, tra alti e bassi, ne segnerà inequivocabilmente il destino. I Doria domineranno su Loano quasi ininterrottamente fino all'inizio del XVIII sec., eccetto il breve periodo tra il 1505/47

Piazza Italia



durante il quale Loano finì nelle mani della famiglia rivale dei Fieschi. Il segno dei Doria su Loano è indelebile; furono loro a creare le basi per lo sviluppo della città verso mare con la creazione del cosiddetto "Borgo di Dentro" nel 1309, mirabile esempio di borgo fortificato a pianta pentagonale. Loano divenne residenza privilegiata dei Doria, che la abbellirono con la costruzione di palazzi, chiese, fontane e la protessero con mura alte 5 metri.

Questa epoca d'oro ebbe fine nel 1737, quando Carlo Emanuele di Savoia Re di Sardegna venne in possesso di Loano. Da quel momento la cittadina seguì le sorti del Regno di Sardegna e del successivo regno di Italia.

Famosa è la Battaglia di Loano del novembre 1795, che vide le truppe dei francesi battere l'alleanza sardo/austriaca. L'importanza di questa vittoria è testimoniata dalla citazione di Loano sull'Arco di Trionfo di Parigi.



SKATING DEI STONATI

RISTORANTE
PIZZERIA
PISTA DA SKATE
PATTINAGGIO

APERIPIZZA - APERICENA - GIRO PIZZA - DEGUSTAZIONE VINI - SPECIALITA' CARNE E PESCE

VIA LIBIA 3 - LOANO - TEL. 019.2044067 / 347.7010366
WWW.OSTERIADEISTONATI.IT - OSTERIADEISTONATI@GMAIL.COM



Alla scoperta di Loano

La nostra visita di Loano comincia dal suo quartiere più caratteristico: Borgo Castello. A circa 400 metri dalla costa, sorge su una collina accanto al corso del torrente Nimbato in posizione strategica a controllo delle antiche vie di comunicazione. Al borgo si arriva facilmente lungo Viale Rimembranza ma vi consiglio di percorrere via Pollupice, assaporerete meglio il senso della scoperta quando, aggirato il Convento di Sant'Agostino, vi troverete innanzi il caratteristico ponte detto erroneamente romano. In realtà il manufatto attuale di romano

probabilmente ha solo il basamento; risale invece al 1750, dopo essere stato ricostruito più volte a causa delle piene del torrente Nimbato: gli archi che ne abbelliscono la struttura facevano parte in antichità del Beo del Principe, mirabile opera voluta dai Doria per incanalare l'acqua proveniente dall'abitato di Verzi e renderla fruibile al borgo per fini domestici e di irrigazione agricola. Attraversato il ponte eccoci innanzi al borgo; la collina sulla quale si è sviluppato sappiamo che fu abitata fin da epoche remote, grazie ai ritrovamenti archeologici frutto delle diverse cam-

Borgo Castello



*Nell'altra
pagina:
il complesso del
Monte Carmelo.*

*Nell'altra
pagina in basso:
il ponte romano.*

pagne di scavo effettuate. Sulla cima della collina trovò dimora prima un fortilizio e successivamente un castello, rimaneggiato nei secoli fino a essere trasformato nella residenza che vediamo ora, le cui fattezze risalgono al XVI sec. Entriamo nel borgo attraversando una delle porte originali ancora esistenti, e il viaggio nel medioevo è completo; le abitazioni addossate le une alle altre, la caratteristica piazzetta, le scalinate e gli stretti passaggi, tutto corrisponde al tipico abitato ligure, impreziosito da un recente restauro che ne ha preservato l'originalità architettonica. Seguendo il ripido scalone a gradoni si giunge fino alla sommità del Castello; come detto, quello che un tempo era il castello, nei secoli è stato trasformato dai Doria in una fastosa residenza rinascimentale con decorazioni esterne e una stupenda loggia rivolta verso il mare. Purtroppo la residenza è proprietà privata, quindi non è visitabile. Ripercorriamo quindi i gradoni a ritroso e torniamo nella piazzetta; innanzi a

noi la splendida facciata di uno dei palazzi più antichi, impreziosita da una bella trifora gotica; passiamo oltre e usciamo dal borgo attraverso l'altra antica porta di accesso. Sulla nostra sinistra comincia la salita verso il Monte Carmelo: attraversiamo quello che per i tempi era un vero prodigio di ingegneria, il viadotto Carmelo: un ponte lungo 160 metri, largo 7 e costituito da 13 arcate, costruito nel XVI sec. per collegare Borgo Castello con l'importante Complesso del Monte Carmelo saltando la valletta formata dal rio Berbena. Nel suo punto più alto tocca i 12 metri dal suolo e in origine era abbellito da fontane e da sedili. Eccoci quindi arrivati a Monte Carmelo; innanzi a noi il maestoso complesso costituito da chiesa e convento, la torre e l'edificio chiamato Casotto. Il tutto fu costruito tra la fine del 1500 e il 1610; la chiesa, dalla sobria facciata intonacata, è costituita al suo interno da una sola navata e due cappelle laterali. Lo spazio è molto luminoso e il pavimento

*Il viadotto del
Carmelo.*





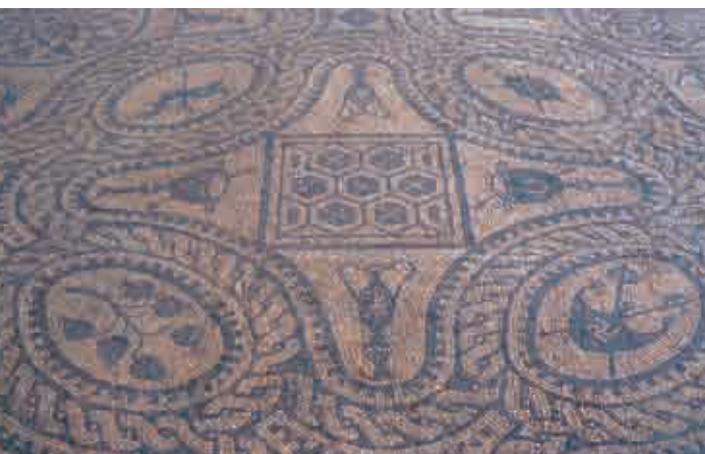
in marmo e ardesia ha un disegno elegante; ricorrente è lo stemma dei Doria, costituito dall'unione dell'aquila e della colonna, uniti da una corona e da uno scudo con la croce di Sant'Andrea. Sotto l'abside si trova la cripta dei Doria, dove trovarono sepoltura molti esponenti della famiglia dal 1612 in avanti; fu purtroppo profanata in epoca napoleonica. Oggi rimane una grande arca in marmo con la scritta "Giovanna Colonna". L'attiguo convento è costruito intorno al chiostro, il cui cortile è ornato da un bel giardino e da una vasca ottagonale. Il Casotto si trova a ponente della chiesa, e si tratta di un edificio usato dai Doria per ritiri spirituali e pratiche di pietà. La torre quadrangolare a quattro piani, un tempo merlata, ora è coperta da un tetto: era unita al Casotto da due ponti levatoi.



Il Borgo di dentro... e di fuori.

Nel 1309 Oberto Doria concedette agevolazioni per coloro che sarebbero andati a vivere lungo la costa; si crearono i presupposti per lo sviluppo di Loano come la conosciamo oggi, col primo insediamento sul mare, il Borgo di Dentro. Il nome deriva dalla protezione eretta a sua difesa; provate a visualizzare Loano con uno di quei programmi di fotografia aerea facilmente scaricabili sul web; noterete con stupore che la porzione di città che ha il suo apice nell'attuale piazza Italia, è in realtà un perfetto pentagono, che digrada verso il mare e costituisce un "unicum" architettonico a livello italiano e non solo. Il borgo era cinto da mura alte 5 metri, in parte ancora visibili nella loro possenza, per un perimetro complessivo di un chilometro. La nostra visita non può non

*Il municipio
e il mosaico
romano
al suo interno*



avere inizio che dalla scenografica Piazza Italia; nel giro di pochi metri troviamo grandi motivi di interesse, a partire da Palazzo Doria. L'attuale Municipio era la residenza di famiglia fatta costruire da Gio Andrea Doria nel 1575; si presenta come un palazzo/fortezza, dall'aspetto severo, ingentilito nelle sue due facciate minori da logge con tre archi e scalinate che portavano ai giardini. Maestoso il portale di ingresso, con i pilastri in pietra del Finale che sorreggono il bel terrazzo. All'interno, il piano terra ospita un ampio atrio, percorrendo il singolare scalone interno costituito da gradoni dalla pendenza ridotta e dal fondo in cotto (sembra che il principe li salisse col cavallo...) si giunge al piano nobile: nel vasto salone centrale è esposto il meraviglioso mosaico di epoca romana, trovato casualmente durante lavori di scavo all'interno del borgo nel 1912 all'incrocio tra le vie Ricciardi e Vico Siccardi e qui definitivamente collocato nel 1937. Realizzato con tessere di marmo bianche e nere, sembra risalire all'epoca imperiale. Accanto al palazzo, nell'area che è ora occupata dai giardini Escrivà e dall'arena Giardino del Principe, dovete immaginare lo splendore di un curato giardino all'italiana rinascimentale, del quale purtroppo rimane solo la testimonianza di qualche stampa d'epoca. Percorrendo viale della Libertà in tutta la sua interezza, passiamo sotto l'ampia apertura ad arco ricavata all'interno delle mura e scorgiamo alla nostra sinistra il ponte di San Sebastiano. Questo manufatto risalente al XVII sec, costituiva il passaggio obbligato verso ponente, fino a che non fu costruita la strada a mare in epoca postnapoleonica. Alla sua sommità esisteva una nicchia che alloggiava la statua di San Sebastiano, purtroppo andata distrutta per cedimento strutturale lo scorso 14 luglio 2013; i detriti sono stati recuperati e si aspetta il ripristino della nicchia come era in origine. Volgendo il nostro sguardo sulle mura, proprio

A pochi passi dal mare di Loano
ESCLUSIVI APPARTAMENTI
DI NUOVA REALIZZAZIONE
In bioedilizia a zero consumi energetici



**Nessun costo
di mediazione:
ACQUISTO DIRETTO
DAL PROPRIETARIO**

**A PARTIRE DA
225.000 €***

Unici nel loro genere, grazie all'estrema qualità dei materiali e alle tecnologie installate, offriamo, a 100 mt dal mare, alloggi di nuova costruzione dotati dei migliori comfort abitativi.

Siti all'ultimo piano con ascensore:

- **BILOCALI** di 60 mq con terrazza abitabile
- **TRILOCALI** di 70 mq con terrazza abitabile
- **BOX** e/o posto auto

Categoria energetica **CLASSE A+**

Certificazione di qualità edilizia secondo gli standard CasaClima Ente della Provincia di Bolzano.

PER INFORMAZIONI E VISITE:

Tel.019.618.61.61

Mob. 348.22.666.72 / 328.75.29.435

E-mail: info@ilsoleincasa.eu

www.appartamentibioclimatici.it



Appartamenti realizzati con materiali e finiture certificate per **BIOEDILIZIA**, dotati di:

- Ascensore
- Climatizzazione
- Ventilazione a recupero di energia
- Pompa di calore per acqua calda
- Serramenti in legno con **vetri tripli**
- Impianti solari fotovoltaici
- TV digitale, TV satellitare e internet
- Porte di entrata di sicurezza
- Comandi a distanza GSM o internet

*al netto della detrazione fiscale stimata in 45.000 Euro

A destra uno scorcio del centro storico

innanzi al ponte si staglia una elegante loggia, ricavata sulla sommità del terzo bastione delle mura di nord/est: leggenda vuole che la famiglia Doria utilizzasse la loggia durante le calde sere estive per rinfrescarsi. Possiamo ora tornare sui nostri passi e completare la visita di Piazza Italia: monumento emblematico che si trova al vertice della piazza è la torre pentagonale; era uno dei bastioni della cinta muraria, ed è collegata a Palazzo Doria da un camminamento ricavato proprio alla base delle mura. Alla base della torre, alloggiata al centro di un curato giardino, sorge l'unica superstite delle numerose fontane che abbellivano Loano in antichità, la fontana detta della Giovanna, così chiamata in onore di Giovanna Colonna Doria. Costruita nella caratteristica pietra del Finale dal Cantone nel 1609, consta di un pilastro a quattro facce con scolpite divinità marine e tritoni. Alla sommità un vaso decorato con mascheroni dai quali zampillava l'acqua che cadeva nella vasca sottostante; purtroppo il suo

Il Battistero di San Giovanni



stato di conservazione non ottimale ci consente solo di immaginare la sua antica magnificenza. Fu collocata nell'attuale sito nel 1959, in origine si trovava nel viale che conduceva da Borgo Castello al mare.

L'altro lato della piazza è occupato da importanti edifici religiosi; la maestosa parrocchiale di San Giovanni Battista risale al 1633/38. Ha forma dodecagonale e un diametro di 75 metri: la copertura a cuspide originale con tetto in ardesia andò distrutta nel terremoto del 1887, la cupola attuale è quindi un rifacimento e alloggia sulla sua cima la statua del Battista a 43 metri di altezza. L'interno della chiesa è maestoso e solenne, con 8 cappelle laterali e un pregevole organo. Notevole anche il portone di ingresso con un bassorilievo in stucco con la raffigurazione della presentazione al Tempio. Accanto ad essa la più piccola confraternita di Nostra Signora del Rosario, (detta delle Cappe Turchine) risalente al 1661. L'interno in stile barocco è a una navata, riccamente decorato con dorature e dipinti. Appog-



giati ai lati si vedono i crocefissi portati in processione e i fanali in legno. Usciti dalla chiesa possiamo andare alla scoperta del borgo; si tratta di una piacevole passeggiata attraverso una serie di vie e stretti caruggi perpendicolari che si aprono improvvisi sulle due piazze principali: Piazza Palestro e Piazza Rocca. Proprio su quest'ultima si affaccia uno degli edifici più antichi di tutta Loano, Palazzo Richeri, lo si riconosce per via dell'alta loggia a due arcate inconfondibile; sembra che la sua costruzione risalgga al 1309. Proseguendo verso ponente, imbocchiamo Via Cavour e dopo poco ci troviamo innanzi a una delle antiche porte di accesso del Borgo, Porta Passorino, detta anche dell'orologio, a causa dell'orologio aggiunto alla sua cima nel 1774. Altro importante edificio religioso si trova in via Boragine, dove ha sede la confraternita delle Cappe bianche; il cosiddetto Oratorio dei Bianchi deve la sua forma attuale ai restauri del XVIII sec., ma in realtà questa chiesa poggia le sue fondamenta su quella che probabilmente è stata la prima chiesa cristiana di Loano, risalente addirittura a prima del 775, era la pieve di Santa Maria e San Giovanni, citata dalla cronaca del monastero benedettino della val Varatella nel periodo in cui Loano rientrava nei loro possedimenti. L'interno a nava-

ta unica presenta lateralmente i banchi dei confratelli con appoggiati i crocefissi maestosi da processione.

Usciti dalla Confraternita eccoci sul lungomare; ci troviamo in una delle passeggiate a mare più curate di tutta la Liguria; palme e giardini arricchiscono la vista del mare sullo sfondo. L'elegante edificio con torretta che vediamo proprio davanti alla battigia è il Palazzo Kursaal; questo bel palazzo dalle inequivocabili fattezze in stile Liberty, è un edificio polivalente, sede della biblioteca civica e di diverse associazioni. Al suo interno troviamo l'interessante Museo della Marineria loanese che espone documentazione e reperti della tradizione marinara loanese (ingresso libero, realizzato e gestito dall'associazione culturale marinara Lodatum). Sul molo innanzi al Kursaal troviamo il monumento in onore ai Caduti del Mare, dalla inconfondibile forma che richiama la prua di una nave.

Per Borgo di fuori si indica tutta quella porzione di città, sviluppatasi a partire dal XVI sec. a ponente della porta Passorino in direzione Borghetto S.S.. Il cardine viario antico, il Carugio, è costituito dalle attuali via Ghillini e via Garibaldi, il salotto buono di Loano. Insieme costituiscono il fulcro dello shopping e dello svago, un'isola pedona-

Nostra Signora del Rosario

A sinistra: Palazzo Richeri

I confratelli delle cappe turchine ogni anno il 2 luglio, in occasione della festa della Madonna della Visitazione, portano in processione l'immenso gruppo scultoreo raffigurante la Madonna fino alla Casetta dei Lavoratori del Mare sul lungomare, facendo fare alla cassa tre inchini.

*Nella pagina a
fronte, in alto,
Monumento ai
Caduti del Mare*

*Sotto una
splendida veduta
notturna del
litorale*

*La spiaggia e
Palazzo Kursaal*

le dove trovano sede numerose attività commerciali e bar, il tutto in un contesto storico affascinante sul quale si affacciano bei palazzi decorati. La via parallela, corso Roma, è proprio innanzi al lungomare, e qui si può fare una sosta golosa, seduti al tavolino di un caffè o di uno dei numerosi ristoranti. Come detto il lungomare, con il palmeto e i giardini curati e abbelliti da fontane artistiche, offre la possibilità di una passeggiata incantevole, con vista sul mare e l'isola Gallinara sullo sfondo a ponente. Il Lungomare, dal confine con Borghetto S.S. fino alla fine del nuovo porto turistico, offre quattro chilometri di passeggiata ininterrotta, in uno degli scenari più suggestivi di tutta la Liguria. Incastonato tra le facciate colorate dei palazzotti prospicienti la passeggiata a mare, si fa notare per la sua bellezza l'elegante facciata di Casa Maccagli, palazzo della famiglia omonima, che assurse a grande prestigio e ricchezza

grazie ai traffici marittimi, fiorenti a Loano fino al termine del XIX secolo. Sempre passeggiando sul lungomare troviamo la Casetta dei Marinai, un piccolo casotto ubicato al centro della passeggiata: era la vecchia stazione di Sanità Marittima, con funzioni doganali e sanitarie del traffico marittimo. Divenuta sede dell'Associazione Lavoratori del mare, poco a poco è stata trasformata in un piccolo museo, che ospita cimeli e ricordi di vita sul mare e di storia di Loano.

In via dei Pontassi, quasi al confine con il comune di Borghetto S.S., troviamo i resti del cosiddetto Pontasso, un ponte romano facente parte del percorso della via Julia Augusta che, come detto, qui passava per poi dirigersi in direzione della Francia: quello che rimane sono solo parte delle spalle laterali, che fanno bella mostra di sé all'interno di uno spazio verde ricavato in mezzo ai moderni palazzi.





Le spiagge



Le spiagge

Anche nel 2014 Loano si può fregiare dell'importante riconoscimento della Bandiera Blu, concessa sia per le spiagge che per l'approdo turistico della Marina; un attestato europeo che certifica non soltanto la qualità delle acque, ma anche il buon livello dei servizi di depurazione, lo smaltimento dei rifiuti e l'accessibilità delle spiagge.

La fortunata posizione regala a Loano uno degli arenili più ampi e sabbiosi di tutta la provincia e dell'intera Liguria; con più di 30 stabilimenti balneari e 6

spiagge libere attrezzate, si conferma come una delle località più strutturate per trascorrere una vacanza di relax sotto il sole della Liguria. Per tutti coloro che giustamente vogliono godere della compagnia del loro fido amico a quattro zampe anche sotto l'ombrellone, troverete 3 stabilimenti balneari attrezzati per accogliere anche loro.

Non va poi dimenticato che una imponente barriera soffolta, posta a circa 100 metri dalla riva e invisibile alla vista, garantisce i bagnanti anche dalle mareggiate più violente.



Il percorso delle fontane

Come già accennato, la Loano dei Doria era ricca di fontane che ne abbellivano l'aspetto: di quel periodo di splendore unica superstite è la Fontana Giovanna, di cui abbiamo ampiamente trattato. Per rinverdire questa tradizione, l'amministrazione ha intrapreso il progetto "Loano fontane d'arte"; grandi artisti contemporanei hanno realizzato sei fontane dislocate in vari punti della città. Ecco quindi che all'ingresso di Loano provenendo da Pietra Ligure troviamo l'opera di Fulvio

Filidei, "Vibrazioni ritmiche Loanesi". Poco oltre, sul lungomare in corrispondenza della nuova Marina di Loano, ecco l'imponente "Nettuno" di Chersicla. In via Stella, davanti al Banco di San Giorgio, ecco l'originale "Fontana delle ore" di Sandro Lorenzini. Le altre tre fontane le troviamo nuovamente sul lungomare: da ponente a levante ecco quindi "Le misure del cielo" di Walter Valentini, "In cima al mondo" di Ugo Nespolo e "Conversazione alla fonte" di Bruno Chersicla.



In alto a sinistra la "Fontana delle Ore"



In alto a destra la Fontana "Le Misure del Cielo"



In basso a sinistra la fontana "Vibrazioni Ritmiche Loanesi"



In basso a destra la Fontana "Conversazioni alla Fonte"

La Marina di Loano

Marina di Loano, struttura portuale di proprietà del Gruppo Unipol, gode di una posizione centrale nel Ponente Ligure ed è facilmente raggiungibile via mare e via terra. L'aeroporto di Genova dista 73 km (45 minuti) in autostrada, quello di Nizza 135 km (75 minuti).

Marina di Loano può ospitare 855 imbarcazioni da 6 a 77 metri su di un fondale tra i 3,5 e i 5 metri di profondità ed è protetta da un'imponente diga foranea, che racchiude un bacino accessibile e sicuro anche nelle condizioni meteorologiche più avverse.

Costruita secondo i più elevati standard di sicurezza e nell'assoluto rispetto per l'ambiente, Marina di Loano ha ricevuto nel 2014 per il terzo anno consecutivo la Bandiera Blu.

All'interno di Marina di Loano si trova la struttura dello Yacht Club Marina di Loano, una location unica che offre ai suoi ospiti un'ampia gamma di servizi. Nove suite, una main lobby di 400 mq, tre sale riunioni, tre lounge bar, il risto-

rante gestito da Marco Zeffirino ed un solarium con piscina sono a disposizione degli ospiti del Club.

L'utilizzo delle suite, delle imbarcazioni a vela e dei gommoni del Club, sono dedicati anche a chi, pur non essendo proprietario di un'imbarcazione, vuole comunque vivere l'atmosfera della Marina e del suo Yacht Club.

Lo stabilimento balneare, Marina Beach, la spiaggia di levante, duecento metri di sabbia finissima per un totale di 16.000 mq, con eleganti e comodi lettini a due piazze, è gestito direttamente da Marina di Loano e si va ad aggiungere ai servizi offerti agli ospiti per trasformare il loro soggiorno in una vacanza indimenticabile.

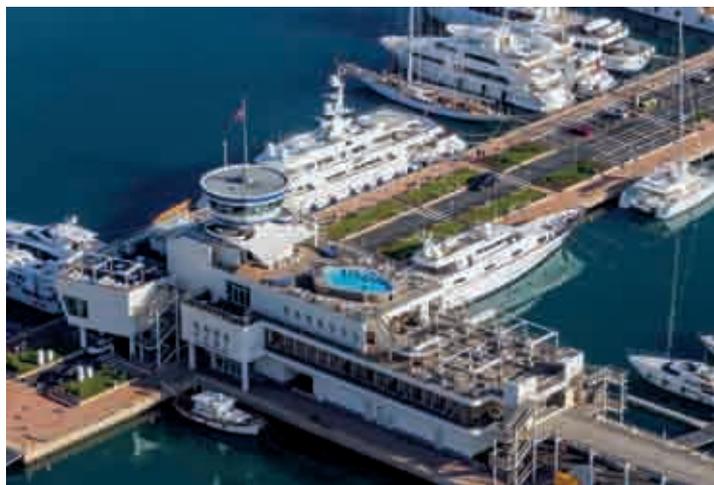
Suddivisa in 3 aree: relax, family e fitness, Marina Beach riesce a soddisfare le diverse esigenze degli ospiti. Adiacente alla spiaggia, il Marina Restaurant (caffetteria, focacceria, cocktail Bar) offre servizi dalla colazione alla cena, dall'aperitivo al dopo cena, dalla pizza alla grigliata notturna.

La spiaggia della Marina





La presenza all'interno della Marina di strutture come il cantiere navale Amico & Co, il Diving center, la galleria commerciale e le partnership sul territorio con il Tennis club Loano e Golf Club Garlenda, rappresentano ulteriori servizi e opportunità per chi sceglie Marina di Loano per le sue vacanze.



www.marinadiloano.it
info@marinadiloano.it
Tel. +39.019.675445



Loano e lo sport

Che Loano sia città dedita allo sport lo si può affermare senza ombra di smentita grazie all'ambito riconoscimento come "Città Europea dello Sport" ottenuto nel 2010. Le associazioni sportive presenti sul territorio sono più di trenta, e spaziano dai più popolari giochi di squadra come calcio, pallavolo e basket, fino alle discipline più specifiche e particolari quali kick boxing, tennis tavolo e scacchi. Il territorio, grazie alla mitezza del clima e alla fortunata collocazione, rende di per sé agevole la pratica sportiva delle discipline più disparate praticabili all'aperto, ma bisogna dare un grande

merito alle amministrazioni che si sono succedute nel tempo, per aver dotato la città di numerose strutture attrezzate per la pratica sportiva. Così a Loano troviamo un Palazzetto dello Sport polivalente, piscine coperte e scoperte, campi da tennis, un bocciodromo, uno stadio con campo da calcio regolamentare e diverse palestre. Ogni anno a settembre si svolge la rassegna sportiva Settembre sport Loano, dove lo sport è protagonista grazie a tutta una serie di manifestazioni e appuntamenti resi possibili grazie alla collaborazione con le numerose associazioni sportive presenti sul territorio.

*A sinistra:
Granfondo Città
di Loano*



*A destra:
Giro delle Mura*



*La piscina
olimpionica
di Loano*



Curiosità

RELITTI DI NAVI

Pochi sanno che il mare innanzi a Loano custodisce nelle sue profondità diversi relitti: i più importanti e degni di nota sono il Tiflys, il San Guglielmo e il Città di Sassari.

Tiflys: nave ospedale inglese, si trova a 600 metri dalla costa davanti all'ospedale Santa Corona; fu silurata nel 1943. Adagiata sul fondo in assetto di navigazione, le sue strutture e le dotazioni di bordo sono conservate in ottimo stato.

San Guglielmo: grande e lussuoso transatlantico inglese da 8.341 tonnellate di stazza e 2.350 persone trasportabili. Fu silurato da un sommergibile nella prima guerra mondiale; si trova a 28 metri di profondità a circa 800 metri da riva proprio davanti a Loano.

Città di Sassari: incrociatore affondato durante la prima guerra mondiale, giace a 25 metri di profondità davanti a Capo Santo Spirito, nel vicino comune di Borghetto Santo Spirito. Fu smontato nel dopoguerra per recuperare metallo; ne rimane ora solo il fondo, habitat di pesci e posidonie.

PALOMBARI

E' curioso, ma Loano dal dopoguerra fino agli anni 70 del secolo scorso, ha generato diverse stirpi di palombari; uno scafandro e altre curiose attrezzature legate al loro duro lavoro sono visibili nel Museo della Marineria al piano terra di Palazzo Kursaal.

CROSE

Le antiche Crose, ossia le vie caratterizzate da alti muri in pietra tanto caratteristiche in tutta la Liguria, un tempo erano numerose anche a Loano; la forte urbanizzazione del secolo scorso le ha cancellate quasi tutte, rimangono solo la via alla chiesa, accanto alla parrocchiale, e altre due/tre in regione vignasse (via chiappe) e Mazzocchi (via Matteotti).

Scafandro da palombaro esposto al Museo della Marineria





*Un tratto del
Beo del
Principe lungo
il Ponte
Romano*

I BEI

I Bei sono canalizzazioni usate per lo più a scopo agricolo per irrigare le colture; Il Nimbalto a Loano venne canalizzato in numerosi Bei, ma il Beo del Principe che portava l'acqua prelevandola dall'abitato di Verzi per condurla fino al Borgo Castello è senz'altro il più conosciuto in zona. Tratti dell'antico percorso sono ancora visibili sia nel Borgo che nelle arcate del ponte "Romano" situato innanzi alla porta di ingresso al Borgo.

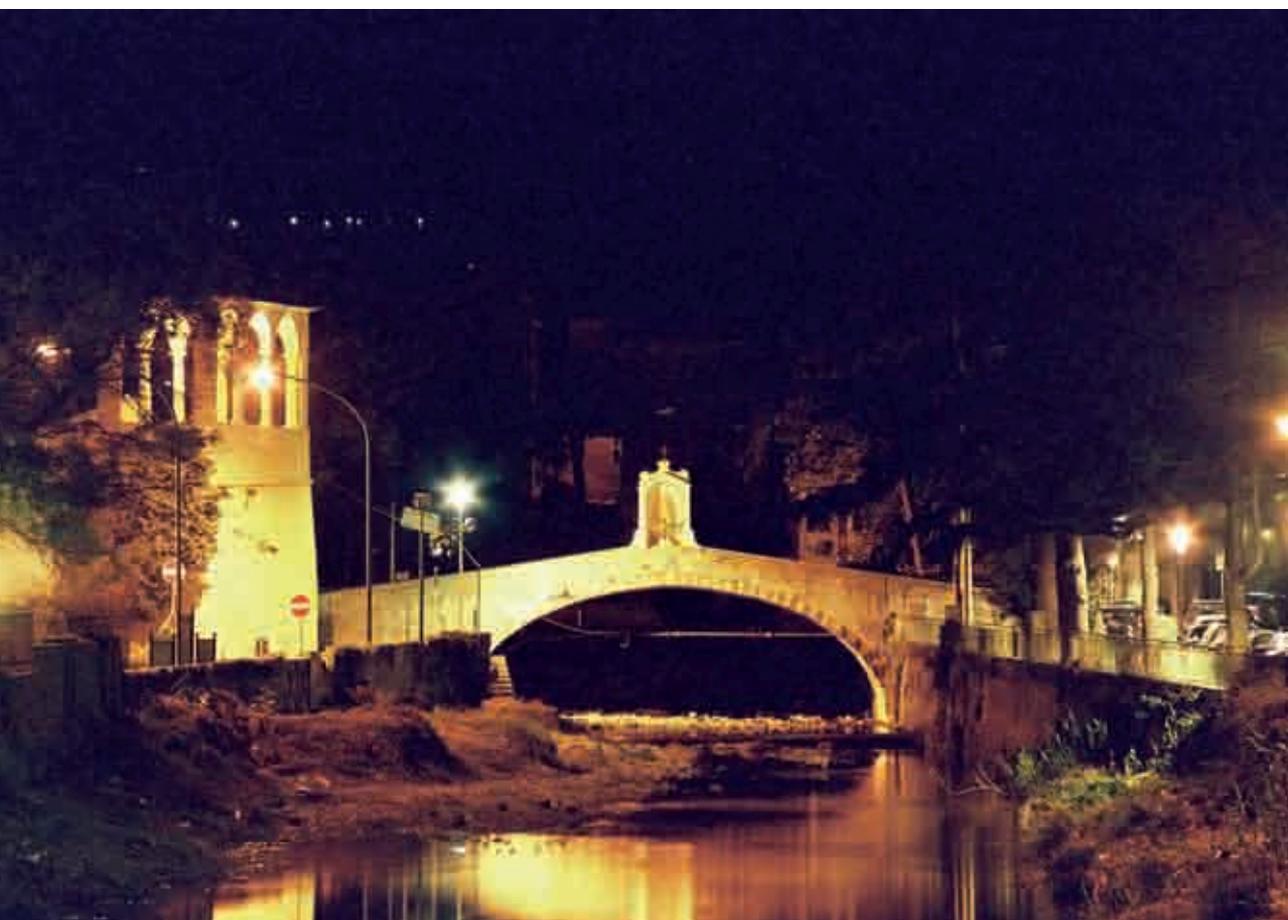
*Il ponte di San
Sebastiano
prima del crollo
della nicchia*

GARIBALDI

Al numero 34 di Via Ghillini una lapide ricorda che qui nacque la madre di Giuseppe Garibaldi: si chiamava Maria Rosa Nicoletta Raimondi, nata a Loano nel gennaio 1776. Sposò Domenico Garibaldi e visse a Nizza, dove diede alla luce il famoso Eroe dei Due Mondi il 4 luglio 1807.

PIRATI

Anche Loano in epoche remote dovette subire incursioni saracene e di pirati; sembra che nella notte tra l'uno e il due luglio del 1637 apparvero in lontananza sul mare alcune navi di pirati; i Loanesi allora uscirono in processione con fiaccole e crocefissi, raccomandandosi alla Madonna della Visitazione; il risultato fu che le fiaccole vennero probabilmente scambiate dai pirati come appartenenti a una nutrita guarnigione militare, così desistettero del proposito di invadere la



Città. Da allora ogni 2 luglio Loano festeggia con una processione la ricorrenza della Madonna della Visitazione.

LA TRADIZIONE MARINARA

Nella storia di Loano assunse fin dall'epoca dei Doria un'importanza fondamentale il commercio marittimo e l'attività legata alla cantieristica navale, fino a raggiungere il culmine con la metà del XIX sec., dove si raggiunse l'apice per numero di navi e rilevanza dei traffici commerciali in essere.

L'esistenza di cantieri navali è attestata fin da metà del 1500, presumibilmente collocati nell'arenile antistante il Borgo di Dentro, dove si costruivano le galee dei Doria e imbarcazioni commerciali. Come detto l'attività dei cantieri raggiunse ritmi insuperati nel periodo che va dal 1815 al 1875, quando furono oltre cento i bastimenti realizzati dai diversi cantieri operanti in città: diverse famiglie loanesi si arricchirono notevolmente

grazie al fiorire dei traffici, che in breve raggiunsero ogni porto del mediterraneo per arrivare fino a Odessa, sul mar Nero e sulle coste africane oltre Gibilterra. Il declino fu purtroppo repentino e coincise con lo sviluppo di nuove navi a vapore, oltre alla mancata realizzazione di adeguate infrastrutture portuali e stradali per smistare le merci nelle vicine Piemonte e Lombardia.

In epoca sabauda Loano era l'approdo di riferimento per scaricare il sale proveniente dalla Sardegna, che veniva trasportato fino in Piemonte a dorso di mulo.

LA BARRIERA SOFFOLTA

Non la vedete, ma innanzi al Kursaal, a 70 metri dalla battigia, è stata posizionata negli anni '90 del secolo scorso una barriera artificiale costituita da enormi cubi di cemento, col doppio scopo di protezione dell'arenile dalle mareggiate e di ripopolamento ittico.

*Un particolare
del relitto del
"Città di
Sassari"*



Eventi e ricorrenze

Loano è una città che offre durante tutto l'anno diversi motivi di interesse legati alle numerose manifestazioni e feste religiose che ospita; ecco una panoramica delle principali:

In teatro: rassegna teatrale di prosa da gennaio ad aprile nel Cinema Teatro Loanese.

Note in Libertà: rassegna di musica contemporanea.

Carnevalöa: uno dei più conosciuti carnevali in Liguria è a Loano, con anche una versione estiva.

Loano Synchro Cup: a marzo e aprile il nuoto sincronizzato è protagonista a Loano con questa manifestazione internazionale.

Med food Fest: festival del cibo mediterraneo a maggio.

Festa della Torta Ligure: a maggio 3 giorni dedicati alla torta pasqualina in tutte le sue varianti.

Festa di Sant'Isidoro: importante ricor-

renza religiosa durante il mese di giugno; la statua raffigurante il patrono degli agricoltori viene portata in processione lungo le vie di Loano dai confratelli delle Cappe Bianche e delle Cappe Turchine.

2 luglio: festa della Madonna della Visitazione con processione della "cassa" fino al lungomare.

Notte Italiana: il 19 luglio serata musicale con stand gastronomici "Made in Italy"

Terzo fine settimana di luglio: Festa del Mare, grande muscolata sul lungomare .

Loano Cabaret: durante il mese di agosto si svolge la rassegna comica in collaborazione con Zelig di Milano nell'arena Giardino del Principe.

La danza nel Giardino del Principe: rassegna di danza etnica in agosto nell'arena Giardino del Principe.

Festa delle Basure: a ridosso di Ferragosto, Loano rievoca con una festa folcloristica ricca di figuranti, l'epoca medievale delle streghe e dell'inquisizione.

Concerto in Piazza Italia e, a destra, la Processione delle Cappe Turchine



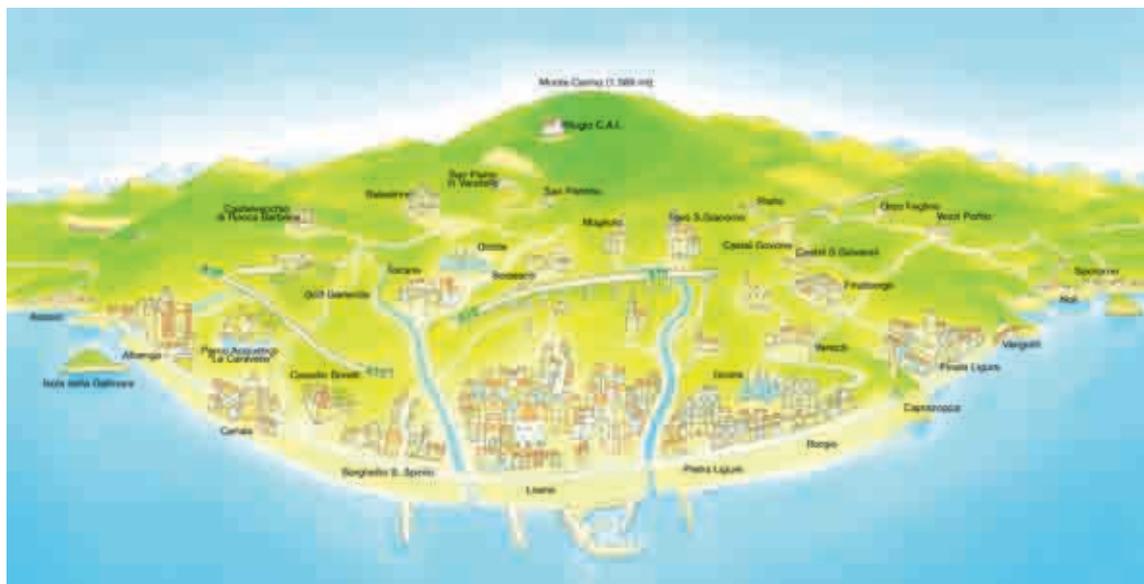
L'entroterra

La fortunata posizione in cui sorge Loano offre la possibilità di numerose escursioni e gite nelle immediate vicinanze. Una passeggiata che sicuramente merita è quella che porta in cima al Poggio di San Damiano, dove sorge in posizione panoramica l'omonima chiesetta, antico luogo devozionale molto caro ai Loanesi. E' provato che il poggio fu sicuramente il luogo di uno dei primi insediamenti abitati in antichità: da qui si gode di una favolosa vista panoramica. Gli amanti del trekking o della mtb avranno di che essere soddisfatti, grazie alle numerose possibilità offerte dalla rete sentieristica; partendo dall'abitato di Verzi, situato a 3 km da

Loano, una facile gita è quella che porta fino alla Chiesa di San Martino. Più lungo e impegnativo il percorso che permette di raggiungere la cima del Monte Carmo (1389m), facendo tappa al Rifugio Pian delle Bosse. La struttura, gestita dal Cai, dispone di 48 posti letto in tre camerate e di una cucina attrezzata.

Come detto il Rifugio è luogo di sosta ideale per raggiungere la cima del Carmo, ma anche base di partenza per il Giogo di Giustenice o per la visita alla vicina Foresta della Barbottina. Una curiosità; lungo il sentiero che dal rifugio conduce al Giogo di Giustenice, si trovano 3 neviere, in antico usate per

*Illustrazione
dei dintorni di
Loano
di Roberto
D'Andrea*





Piazza Sant'Agostino a Borgio Verezzi con Loano sullo sfondo.

stoccare e conservare la neve. Così come è facile imbattersi ancora in antiche “Caselle”, costruzioni in pietra a secco, utilizzate come ricovero di bestie e attrezzi agricoli. Altro itinerario, molto meno impegnativo, è quello che da Loano porta alla cima del Bric 5 alberi, situato alle spalle della città a 207 metri di altezza. Ad ogni modo, per avere informazioni su queste e altre escursioni, vi suggeriamo di rivolgervi alla sezione Cai di Loano, che ha sede all'interno della torre pentagonale di Piazza Italia, e che organizza escursioni guidate. Tel. 349.0917997.

Per chi preferisce una gita in auto o magari in moto, il comprensorio che va da Borgio Verezzi a levante fino a Borghetto Santo Spirito a ponente con relativo entroterra, fornisce notevoli motivi di interesse. Nelle immediate vicinanze di Loano troviamo il bel borgo medievale di Toirano (6,5 km);

un centro storico suggestivo e dal tessuto urbanistico medievale intatto, dell'interessante Museo Etnografico della Val Varatella, oltre che delle famose e suggestive grotte, visitabili tutto l'anno. Merita una visita anche il suggestivo borgo di Balestrino (altri 6,5 km lungo la S.P. 34), sorto in una collina attorno al castello carottesco omonimo: per via di un movimento franoso il borgo antico fu fatto evacuare a metà del secolo scorso, creando quindi un'effetto straniante nel visitatore che si trova ad attraversarne vicoli e strade deserte, in un paesaggio irreali e sospeso nel tempo. Proprio per la sua particolarità, Balestrino è stata tra le location principali di una famosa produzione cinematografica americana, “Inkheart”, film fantasy del 2008. Sempre proseguendo lungo la stessa strada provinciale, dopo altri 10 km troviamo un altro borgo dall'atmosfera

ra sospesa nel tempo, Castelvecchio di Rocca Barbena.

Tornando invece nelle vicinanze di Toirano, a pochi chilometri troviamo il grazioso paesino di Boissano, costituito da cinque borgate posizionate alle pendici del monte Ravinet (1061 metri); anche qui gli amanti delle passeggiate avranno modo di divertirsi, grazie a un sentiero che conduce prima alla località di San Pietrino, per arrivare, dopo un'altra ora di cammino ad ammirare i resti della famosa Abbazia di San Pietro in Varatella, situata in zona impervia a 891 metri di altezza.

In tutto quindi si tratta di un percorso che prevede due ore di cammino da Boissano. L'abbazia decadde nel corso del XIII sec., dopo essere stata importante centro religioso e amministrativo nei secoli precedenti; infatti anche Loano ricadeva nei suoi possedimenti. Vale una visita al bel Museo dell'orologio da torre, che si trova nel borgo di

Bardino nuovo, nel comune di Tovo San Giacomo, pochi chilometri alle spalle della vicina Pietra Ligure. Si tratta di un museo dove sono esposti pezzi unici, frutto del lavoro della famiglia di orologiai dei Bergallo (per info www.museodellorologio.it).

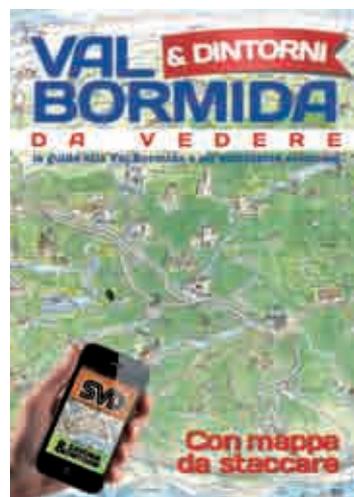
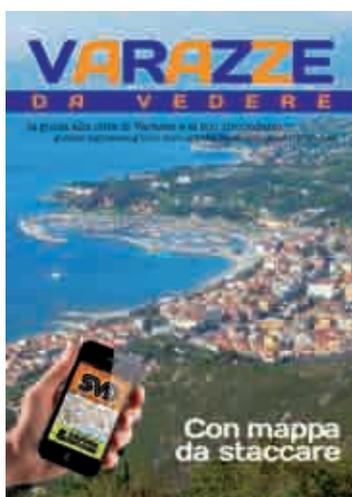
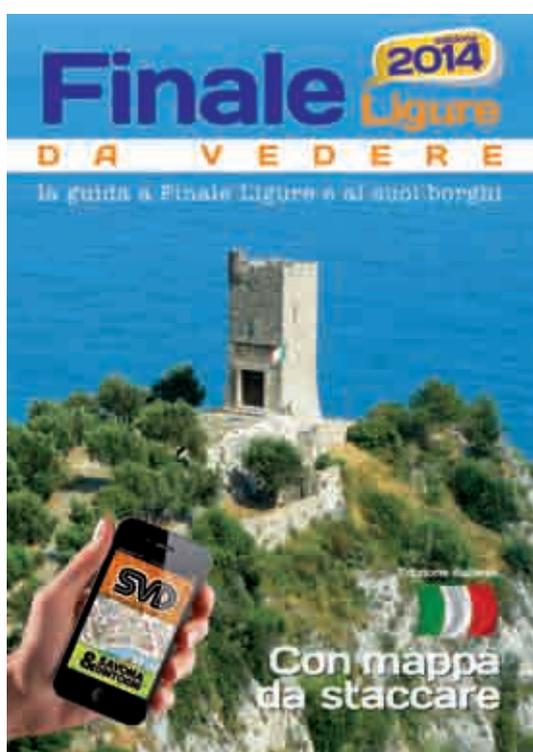
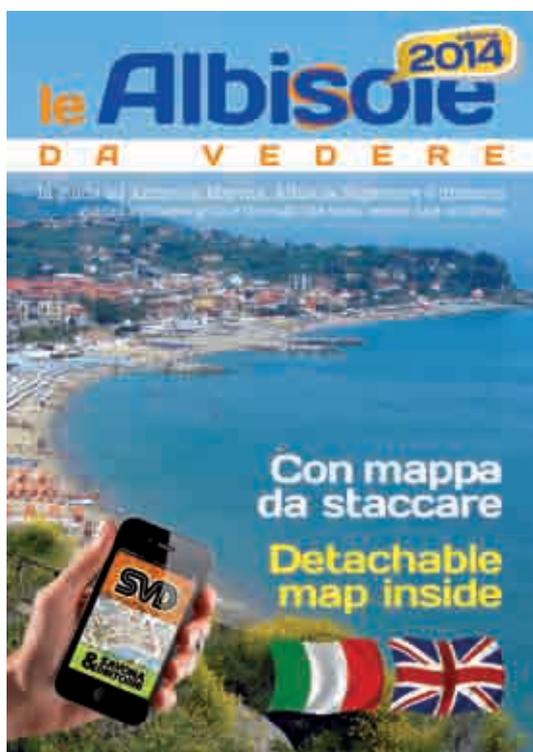
Borgio Verezzi è un'altra località che non può mancare nella vostra visita di questa porzione di Liguria: costituita dall'unione di Borgio, situata a mare, e Verezzi, arroccata in posizione panoramica, offre vari motivi di interesse e fa parte del club dei borghi più belli d'Italia. A Borgio troviamo, come a Toirano, un altro complesso di grotte visitabili, oltre al caratteristico borgo di San Pietro. Verezzi è costituita da quattro borgate arroccate in posizione panoramica sulla collina alle spalle di Borgio a trecento metri di altezza.

Dalla Piazzetta di Sant'Agostino, sede del Festival Teatrale estivo, si gode di una fantastica visuale sul golfo sottostante.

Le grotte e le palestre di roccia a Toirano



le altre guide della Marco Sabatelli Editore



Le edizioni sono curate dalla Marco Sabatelli Editore che, grazie al sostegno di istituzioni, privati ed associazioni, riesce a proporre gratuitamente questi strumenti di divulgazione turistica. Le guide sono disponibili presso gli uffici di accoglienza turistica del territorio e presso la sede della Marco Sabatelli Editore. Le guide cartacee sono inoltre affiancate dall'App SVD, disponibile gratuitamente per iPhone, iPad e Android, nella quale vengono riportati tutti gli eventi che si svolgono in provincia di Savona e i punti di interesse per ogni comune e dal sito www.svdonline.it disponibile anche in versione mobile.

Crediti

La piantina di Loano è stata commissionata dalla Marco Sabatelli Editore all'artista piemontese Roberto D'Andrea. La scala non è rispettata per dare maggior risalto alle attrattive storiche e renderne più agevole la consultazione. L'intento è di dare una visione d'insieme di quello che Loano può offrire ai visitatori. E' tassativamente vietata ogni riproduzione anche parziale delle piantine che non possono essere riprodotte o trasmesse in alcuna forma e con nessun mezzo: elettronico, meccanico, in fotocopia, in CD, in DVD o in qualsiasi altro modo senza autorizzazione scritta della Marco Sabatelli Editore srl.

La realizzazione di questa pubblicazione nasce da un'idea di Dario Sabatelli coadiuvato da Andrea De Nicolò.

La presente pubblicazione non avrebbe visto la luce senza il contributo di:



Comune di Loano



Le fotografie presenti nel testo sono di: Tiziana Adorno, Andrea De Nicolò, Silvio Massolo, archivio Associazione Albergatori Loano.

La redazione dei testi della guida è a cura di Dario Sabatelli e Andrea De Nicolò.

Tiratura Edizione italiana: 15.000 copie - Edizione inglese: 10.000 copie

Loano da Vedere è un supplemento di Wind News Magazine registrato al Tribunale di Savona n. 434/94 del 24/6/1994

Direttore Responsabile: Fabio Sabatelli Direttore Editoriale: Dario Sabatelli

Responsabile Marketing: Andrea De Nicolò

Amministrazione e pubblicità:

Marco Sabatelli Editore srl - Via Servettaz 39 - 17100 Savona

Tel.019.823535 / 019.821997 - www.sabatelli.it - editore@sabatelli.it

Stampa a cura dello Stabilimento Grafico della Marco Sabatelli Editore srl.

Si ringraziano le seguenti attività che grazie al loro contributo hanno reso possibile la realizzazione di questa guida:

Age CASA
Agenzia Immobiliare Italia
Rete Casa
Oreficeria Caretti
Ristorante Anima e Core
Skating dei Stonati
Beauty Space Anima e Corpo
Cartaufficio
Marina di Loano
Ipercoop Le Serre
Centro Commerciale Le Terrazze

Loano2 Village
Atlantic Hotel
Rivera Palace Residence
Residence Villa Delle Palme
Hotel Concordia
Hotel Casa Marina
Hotel Torre Antica
Hotel Excelsior

ipercoop

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE

www.coopliguria.promoipercoop.it

IPERCOOP LE SERRE
Piazza Caduti di Nassirya, 2a
ALBENGA - Tel. 0182/597411

Accettiamo la maggior parte dei buoni pasto in circolazione



Accettiamo le principali carte di pagamento



Assegni

Attivazione e servizi telefonici

coop voce
La telefonia Coop



vodafone

WIND

Servizi riservati ai Soci Coop



PUNTO SOCI
A disposizione
dei Soci, per dare
informazioni e servizi.



COMPRO CASA
Proposte di mutui
esclusivi
per i SociCoop.



CARTA SOCIOCOOP
Possibilità di acquisti
vantaggiosi riservati ai Soci.



ORIENTAMENTO AL RISPARMIO
Guida esperta e qualificata
per migliori opportunità
di investimento.



PRESTITO SOCIALE
Opportunità riservata ai Soci
di depositare nella
cooperativa i loro risparmi.

APERTI DAL LUNEDI ALLA DOMENICA CON ORARIO 9.00 - 21.00